



Oggetto: **Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale: integrazione e riparto per l'anno 2023**

ABSTRACT Con il presente provvedimento la Giunta integra le risorse complessive del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2023 e approva il riparto delle risorse del medesimo fondo nonché della retribuzione di risultato per l'anno 2023 tra il Segretario Generale e la Dirigenza, alla luce della valutazione sulla performance organizzativa dell'Ente e sulla performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti per lo stesso anno.

Il Presidente, con l'assistenza del consigliere Massimo Bressan che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale, assume il ruolo di Segretario per la presente deliberazione, poichè il Segretario Generale, il Vice segretario ed il dirigente che li sostituisce si trovano in situazione di conflitto di interessi, espone quanto segue:

PREMESSO CHE

- con la deliberazione n. 187 del 29/11/2023 la Giunta camerale - per l'anno 2023 - ha individuato in € 263.250,00 le risorse complessive del fondo ai sensi dell'art.57 del CCNL 17.12.2020, nel rispetto dell'art. 9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale;
- le risorse variabili del predetto fondo - in applicazione delle previsioni di cui all'art. 57 comma 2 lett. e) CCNL 17.12.2020 - autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative, per le attività di coordinamento, gestionali e di direzione da parte della dirigenza per l'attivazione di nuovi servizi o per il miglioramento di quelli esistenti attraverso processi di riorganizzazione, sono state quantificate in un importo complessivo pari a € 84.354,89 da sottoporre alla verifica dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della compatibilità con il piano della performance dell'Ente nonché della valorizzazione delle risorse per la remunerazione della performance organizzativa ed individuale del personale dirigente;
- ai sensi dell'art. 60 CCNL 17.12.2020, le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione;
- la determinazione delle risorse come sopra richiamate è destinata a remunerare, da un lato, le singole posizioni dirigenziali preposte alle Aree previste dalla struttura organizzativa, differenziate a seconda della complessità delle diverse competenze nonché delle risorse affidate e delle risorse attribuite e, dall'altro, i risultati conseguiti in termini di raggiungimento degli obiettivi collegati alla performance organizzativa



della Camera nonché degli obiettivi comuni ed individuali collegati alla performance individuale ed inseriti nel Piano triennale della Performance;

- i fattori di valutazione del Segretario Generale e della dirigenza camerale, come stabiliti nella Metodologia permanente di misurazione e valutazione della performance adottata con determinazione del Segretario Generale n. 42 del 30 maggio 2013, seguono il seguente schema:

Segretario Generale	Performance organizzativa	30%
	Performance individuale	65% di cui 25% obiettivi comuni e 40% obiettivi individuali
	Capacità di differenziare la valutazione	5%
Dirigenza camerale	Performance organizzativa	20%
	Performance individuale	75% di cui 25% obiettivi comuni e 50% obiettivi individuali
	Capacità di differenziare la valutazione	5%

- la Giunta camerale, con Deliberazione n. 71 del 14/05/2024, ha approvato la Relazione sulla Performance della Camera di Commercio di Padova per l'anno 2023, che evidenzia i risultati raggiunti sia a livello di Aree strategiche sia a livello di obiettivi strategici, operativi ed individuali e rappresenta il documento propedeutico alla destinazione delle risorse del Fondo risorse decentrato;
- in data 27 maggio 2024 la Relazione sulla Performance è stata validata dal Collegio OIV della Camera di Commercio di Padova e quindi pubblicata, il giorno successivo, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Camera di Commercio di Padova;
- i risultati analitici raggiunti dalla Camera di Commercio di Padova per l'anno 2023, che costituiscono parte integrante della Relazione della Performance, evidenziano una percentuale media di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente pari al 94,52%, mentre per quanto riguarda l'esito della verifica degli obiettivi operativi delle Aree dirigenziali, individuati a cascata da quelli strategici, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi specifici è del 100% per l'Area Segreteria Generale e Uffici di Staff, del



- 100% per l'Area contabile e finanziaria, del 100% per l'Area Sviluppo e Promozione Economica, del 99,70% per l'Area Registro Imprese e Regolazione del mercato;
- la Giunta camerale, con Deliberazione n. 203 del 19/12/2023 ha autorizzato il Presidente della delegazione di Parte Pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Camera di Commercio di Padova per l'anno 2023, valutata la rispondenza dello stesso contratto all'atto di indirizzo formulato con deliberazione n. 187 del 29/11/2023;
 - il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Camera di Commercio di Padova - sottoscritto in data 20.12.2023 - per l'anno 2023 ha previsto di destinare alla retribuzione di posizione una quota complessiva del Fondo pari al 82,16 % mentre alla retribuzione di risultato una quota pari al 17,84 %;
 - l'art. 6 co. 2 del medesimo Contratto collettivo decentrato integrativo ha altresì previsto che "Nel caso in cui il fondo di cui all'art. 57 del CCNL del 17.12.2020 sia integrato da somme derivanti dal principio di onnicomprensività del trattamento economico di cui all'art 60 del medesimo contratto, una quota del 50% è riservata al dirigente che ha reso la prestazione, a titolo di incremento della retribuzione di risultato. La somma residuale confluisce nella quota del fondo destinato alla retribuzione di risultato, esclusivamente a beneficio degli altri dirigenti";
 - a corredo del predetto Contratto collettivo decentrato integrativo sono state predisposte la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa sulle quali il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, il 18 dicembre scorso;
 - con Deliberazione n. 143 del 26/09/2023 la Giunta ha preso atto della previsione di cui all'art. 4-bis co. 2 del d.l. 13/2023 che introduce una correlazione - tra riconoscimento della retribuzione di risultato e rispetto dei tempi di pagamento in misura non inferiore al 30%;
 - al fine di armonizzare la detta disposizione con il sistema di valutazione individuale, di cui alla Metodologia permanente di misurazione e valutazione della performance (adottata con determinazione del Segretario Generale n. 42 del 30 maggio 2013) con la medesima Deliberazione 143/2023 la Giunta ha altresì approvato l'adozione della metodologia operativa proposta da Unioncamere che prevede:
 - o l'individuazione di un "obiettivo" in termini di valore soglia che definisca il target rispetto all'indicatore stabilito per legge (es. la percentuale di pagamenti effettuati avvenuta nel rispetto dell'indicatore);
 - o la verifica del livello di raggiungimento del target a cui corrisponde una proporzionale riduzione dell'ammontare teorico massimo della retribuzione di risultato, in ragione dell'entità dell'eventuale scostamento, secondo lo schema di seguito riportato:



Livello raggiunto (in percentuale) rispetto al target	Entità penalizzazione
96-100	5%
91-95	15%
86-90	25%
=<85	30%

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal d. lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010, prevede al comma 6 dell'articolo 20 il diritto-dovere del Segretario generale di partecipare ad un'attività formativa che, sulla base dei criteri e dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 230 del 26 ottobre 2012, è organizzata da Unioncamere;
- l'attività formativa di cui trattasi è finalizzata ad assicurare il costante sostegno allo sviluppo delle competenze professionali proprie della figura del Segretario generale, così da favorire l'efficace copertura del ruolo primario di supporto alle scelte strategiche della Camera di commercio che a tale figura si riconduce;
- l'investimento formativo è assunto come metodo permanente per assicurare il continuo adeguamento delle competenze, il consolidamento di logiche e metodi di gestione improntati al risultato, lo sviluppo dell'autonomia e della capacità innovativa propri del segretario generale;
- il 3 luglio la Coordinatrice Formazione Segretari generali e competenze digitali Area formazione e competenze professionali di Si.Camera, comunicava che nell'ambito del Piano di formazione manageriale permanente - Segretari generali 2023 - il Segretario Generale dr. Crosta " ha raggiunto - come attestato dalla documentazione agli atti d'ufficio - il monte ore massimo previsto dalla normativa (40 ore), pertanto il giudizio per la frequenza dell'Edizione 2023 sarà eccellente".

CONSIDERATO CHE

- con lettera prot. 0005262/U del 04/07/2024 il Segretario Generale di Unioncamere Veneto comunicava di aver liquidato alla Camera di Commercio di Padova - in attuazione della determinazione presidenziale d'urgenza n. 164 del 31 maggio 2024 - il compenso di € 10.000 (diecimila/00), da gestire secondo la normativa vigente, a titolo di premialità per l'attività svolta dal Segretario Generale dott. Roberto Crosta in qualità di Segretario Generale di Unioncamere del Veneto per il triennio 2021-2023;



- il detto compenso rientra, a valere per l'anno 2023, tra gli incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita ai sensi dell'art. 60 CCNL 17.12.2020, nonché dell'art. 24 comma 3 D.LGS. 165/2001 e, pertanto, va ad integrare le risorse complessive del fondo per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020 e dell'art. 6 co. 2 del vigente Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Camera di Commercio di Padova;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 10 del D.P.C.M. 22.09.2014, recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", la Camera di Commercio di Padova ha pubblicato - in Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione - l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 e che lo stesso è pari a: - 21,06;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, quale somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento;
- come chiarito anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 3 del 14 gennaio 2015, un indice minore di 0 indica il pagamento in tempi inferiori rispetto alla scadenza;
- per quanto precede, non è dovuta alcuna proporzionale riduzione dell'ammontare teorico massimo della retribuzione di risultato, dal momento che non è stato rilevato uno scostamento rispetto al target che, al contrario, risulta ampiamente raggiunto;
- l'OIV ha verificato che gli obiettivi individuali e comuni sono stati conseguiti in misura più che soddisfacente da parte di ciascun dirigente, come pure l'effettiva differenziazione delle valutazioni dei collaboratori da parte di ciascun dirigente (valutazioni da poco concluse e funzionali alla liquidazione del salario accessorio al personale non dirigenziale);
- dato l'impegno aggiuntivo di direzione e coordinamento di processi e servizi necessario per il raggiungimento degli obiettivi comuni ed individuali assegnati, in gran parte diretti ad efficientare la struttura per renderla più rispondente alle istanze ed aspettative del territorio, l'OIV ritiene che le risorse variabili - stanziare per l'anno 2023 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 57 comma 2 lett. e) CCNL 17.12.2020 - siano senz'altro compatibili con il piano della performance dell'Ente nonché funzionali alla valorizzazione della performance organizzativa ed individuale del personale dirigente;
- in termini di ripartizione della quota del fondo relativa alla retribuzione di risultato per l'anno 2023 tra il Segretario Generale e la Dirigenza, alla luce della valutazione sulla



performance organizzativa come sopra richiamata e tenuto conto della rilevanza e complessità degli obiettivi sia collegati alla performance complessiva dell'Ente sia comuni ed individuali ad essi assegnati per l'anno 2023 in coerenza con il Piano della Performance, si propone di confermare la percentuale già applicata con riferimento al riparto del fondo delle risorse della dirigenza per l'anno 2022 (50% al Segretario Generale e 50% alla Dirigenza) in continuità rispetto al medesimo anno;

- nella prospettiva di una programmata diversa ponderazione dei singoli incarichi dirigenziali della Camera di Commercio di Padova che tenga conto altresì:
 - o della determinazione della fascia economica per il trattamento economico del Segretario Generale in relazione alla complessità della struttura della Camera di Commercio di Padova ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 luglio 2022, effettuata con deliberazione di Giunta n. 23 del 07 marzo 2023;
 - o della rideterminazione dei nuovi valori minimi e massimi, a regime, della retribuzione di posizione e della differenziazione della stessa, nell'ambito dei detti valori, in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate e previo confronto sui relativi criteri, prevista nell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dell'Area Funzioni Locali Triennio 2019/202, di cui è imminente la sottoscrizione definitiva;

il Segretario Generale propone di modulare la retribuzione di risultato dei Dirigenti in modo tale da valorizzarne la performance individuale in relazione alla complessità delle rispettive aree in linea con le indicazioni dell'OIV, secondo la percentuale già applicata con riferimento al riparto della quota destinata alla dirigenza per l'anno 2022 (55% al Dirigente dell'Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato e 45% al Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria);

- si considera altresì favorevolmente la suddetta proposta dal Segretario Generale che sarà formalizzata e perfezionata con separata determinazione;

IL PRESIDENTE PERTANTO PROPONE ALLA GIUNTA

1. di integrare per l'anno 2023 in € 273.250,00 le risorse complessive del fondo ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020, nel rispetto dell'art. 9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2023 (allegato sub 1);
2. di prendere atto che:
 - a. tale integrazione è stata già sottoposta alla valutazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001;
 - b. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a - 21,06 e pertanto, in quanto minore di 0, evidenzia che i pagamenti sono eseguiti in tempi inferiori rispetto alla scadenza;
 - c. per quanto precede, non è dovuta alcuna proporzionale riduzione dell'ammontare teorico massimo della retribuzione di risultato, dal momento



- che non è stato rilevato uno scostamento rispetto al target che, al contrario, risulta ampiamente raggiunto;
- d. il Segretario Generale dr. Crosta ha partecipato all'attività formativa prevista dall'art. 20 co. 6 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, conseguendo un giudizio eccellente per la frequenza del Piano di formazione manageriale permanente - Segretari generali 2023;
 - e. il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Camera di Commercio di Padova - sottoscritto in data 20.12.2023 - prevede che "Nel caso in cui il fondo di cui all'art. 57 del CCNL del 17.12.2020 sia integrato da somme derivanti dal principio di onnicomprensività del trattamento economico di cui all'art 60 del medesimo contratto, una quota del 50% è riservata al dirigente che ha reso la prestazione, a titolo di incremento della retribuzione di risultato. La somma residuale confluisce nella quota del fondo destinato alla retribuzione di risultato, esclusivamente a beneficio degli altri dirigenti";
3. di concordare sulla valutazione della performance individuale del Segretario generale compiuta dall'OIV (allegato sub 2);
 4. di individuare la retribuzione di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2023 nella misura del 17,84 % del Fondo per il finanziamento della retribuzione della dirigenza (allegato sub 3);
 5. di approvare la proposta del Presidente di ripartizione della quota del fondo relativa alla retribuzione di risultato per l'annualità 2023 - nella misura del 50% al Segretario generale e del 50% alla Dirigenza - alla luce della valutazione sulla performance organizzativa dell'Ente e sulla performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti (allegato sub 4);
 6. di prendere altresì atto della proposta del Segretario Generale di modulazione della retribuzione di risultato dei Dirigenti - nella misura del 55% al Dirigente dell'Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato e del 45% al Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria - al fine di valorizzare la performance individuale dei Dirigenti in relazione alla complessità delle rispettive aree in linea con le indicazioni dell'OIV e che sarà formalizzata e perfezionata con separata determinazione (allegato sub 4);
 7. di utilizzare le risorse appositamente accantonate al conto 244007 Debiti v/Dipendenti per fondo produttività già accantonate al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e tutt'ora disponibile e le risorse pervenute da Unioncamere Veneto che saranno opportunamente contabilizzate;
 8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del servizio Organizzazione Sviluppo capitale umano, dott. Antonio Palmieri, per l'illustrazione della proposta e successivamente apre la discussione.



Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e l'illustrazione della proposta;

VISTO

- l'art. 4 del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#) che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- gli artt. 14 e 15 della [Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i](#) che disciplinano la Giunta e le riunioni e deliberazioni;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 15/12/2022;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012 ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

PRESO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo Capitale Umano ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#);

ACQUISITO

- il parere favorevole del Segretario Generale, cui è affidata la gestione del budget direzionale, che esercita il controllo di regolarità contabile e amministrativa e della conformità degli atti alle leggi;
- il nulla osta del Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria sulla proposta in esame;

VISTO l'art. 11 del Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale, secondo il quale il Presidente e i componenti della Giunta devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale,



proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione.

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Allibardi, Bertin, Bressan, Dall'Aglio e Montagnin e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento.

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di integrare per l'anno 2023 in € 273.250,00 le risorse complessive del fondo ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020, nel rispetto dell'art. 9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 , per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2023 (allegato sub 1);
2. di prendere atto che:
 - a. tale integrazione è stata già sottoposta alla valutazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001;
 - b. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a - 21,06 e pertanto, in quanto minore di 0, evidenzia che i pagamenti sono eseguiti in tempi inferiori rispetto alla scadenza;
 - c. per quanto precede, non è dovuta alcuna proporzionale riduzione dell'ammontare teorico massimo della retribuzione di risultato, dal momento che non è stato rilevato uno scostamento rispetto al target che, al contrario, risulta ampiamente raggiunto;
 - d. il Segretario Generale dr. Crosta ha partecipato all'attività formativa prevista dall'art. 20 co. 6 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, conseguendo un giudizio eccellente per la frequenza del Piano di formazione manageriale permanente - Segretari generali 2023;
 - e. il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Camera di Commercio di Padova - sottoscritto in data 20.12.2023 - prevede che "Nel caso in cui il fondo di cui all'art. 57 del CCNL del 17.12.2020 sia integrato da somme derivanti dal principio di onnicomprensività del trattamento economico di cui all'art 60 del medesimo contratto, una quota del 50% è riservata al dirigente che ha reso la prestazione, a titolo di incremento della retribuzione di risultato. La somma residua confluisce nella quota del fondo destinato alla retribuzione di risultato, esclusivamente a beneficio degli altri dirigenti";
3. di concordare sulla valutazione della performance individuale del Segretario generale compiuta dall'OIV (allegato sub 2);



4. di individuare la retribuzione di risultato della dirigenza camerale per l'anno 2023 nella misura del 17,84 % del Fondo per il finanziamento della retribuzione della dirigenza (allegato sub 3);
5. di approvare la proposta del Presidente di ripartizione della quota del fondo relativa alla retribuzione di risultato per l'annualità 2023 - nella misura del 50% al Segretario generale e del 50% alla Dirigenza - alla luce della valutazione sulla performance organizzativa dell'Ente e sulla performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti (allegato sub 4);
6. di prendere altresì atto della proposta del Segretario Generale di modulazione della retribuzione di risultato dei Dirigenti - nella misura del 55% al Dirigente dell'Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato e del 45% al Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria - al fine di valorizzare la performance individuale dei Dirigenti in relazione alla complessità delle rispettive aree in linea con le indicazioni dell'OIV e che sarà formalizzata e perfezionata con separata determinazione (allegato sub 4);
7. di utilizzare le risorse appositamente accantonate al conto 244007 Debiti v/Dipendenti per fondo produttività già accantonate al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e tutt'ora disponibile e le risorse pervenute da Unioncamere Veneto che saranno opportunamente contabilizzate;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario

Massimo Bressan

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Presidente

Antonio Santocono

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)